

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO SERVIZIO CIVILE AGRICOLO

“INSIEME, IN FATTORIA”

TITOLO DEL PROGETTO	INSIEME, IN FATTORIA
CODICE PROGETTO	PTXSU0031825040061NMTX
ENTE DI ACCOGLIENZA	Fondazione Paideia - Ente filantropico
SETTORE DI INTERVENTO	Educazione e promozione culturale
AREA DI INTERVENTO	Animazione culturale verso i giovani Animazione di comunità
DURATA PROGETTO	12 MESI
CITTA' DI SVOLGIMENTO	Baldissero Torino (TO) e Caramagna Piemonte (CN)

ENTI DI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	INDIRIZZO SVOLGIMENTO SERVIZIO	CODICE SEDE	POSTI DISPONIBILI
Fondazione Paideia - Ente filantropico	SU00318A36	Baldissero Torinese (TO), STR. PINO TORINESE 15	230215	2
		Caramagna Piemonte (CN), STRADA VICINALE OJA 20	230216	2 (di cui 1 GMO)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si propone come obiettivo generale quello di **valorizzare l'agricoltura come spazio di crescita, autonomia e apprendimento per persone con disabilità**, in grado di generare relazioni, socialità e momenti di aggregazione per le famiglie e le comunità locali.

**RUOLO E ATTIVITÀ DEI DUE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE
NELLE SEDE DI BALDISSERO TORINESE (Codice sede 230215)**

Gli operatori volontari, opportunamente formati e supervisionati, saranno impiegati a supporto dello staff della Fattoria Sociale nelle seguenti attività:

- supportare gli operatori nella **programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività educative, didattiche e ricreative**, compresa la predisposizione degli spazi e dei materiali necessari;
- affiancare **bambini e ragazzi con disabilità**, favorendone la partecipazione alle attività, l'inclusione nel gruppo e la socializzazione tra pari;
- contribuire ad **adattare le attività, comprese quelle a contatto con gli animali**, alle caratteristiche e alle esigenze dei partecipanti;
- affiancare i ragazzi coinvolti nel progetto **“Piani di volo”**, supportandoli nella routine quotidiana, nella cura degli spazi, nello svolgimento dei compiti affidati e nella socializzazione;
- collaborare all'**accoglienza di scuole, famiglie e visitatori**, supportando le attività didattiche, la raccolta dei prodotti ortofrutticoli e il presidio degli spazi della Fattoria;
- supportare le **famiglie durante eventi e brevi soggiorni di ospitalità**, contribuendo all'accudimento dei bambini e favorendo la socializzazione tra famiglie, bambini e siblings;
- collaborare alla **promozione degli eventi e delle attività** della Fattoria;
- contribuire alla **documentazione delle attività e dei percorsi realizzati**, attraverso report, fotografie e materiali video.

**RUOLO E ATTIVITÀ DEI DUE OPERATORI VOLONTARI ASSEGNATI ALL'ENTE
NELLE SEDE DI CARAMAGNA PIEMONTE (codice sede 230216)**

Gli operatori volontari, opportunamente formati e supervisionati, saranno impiegati a supporto dello staff della Fattoria Sociale nelle seguenti attività:

- supporto agli operatori nella **programmazione, organizzazione e realizzazione delle attività**, compresa la predisposizione, la cura e il riordino degli spazi e il rifornimento dei materiali necessari;
- **affiancamento di bambini con disabilità** durante le attività, favorendone la partecipazione, l'inclusione nel gruppo dei pari e la socializzazione;
- supporto nell'**adattamento delle attività alle caratteristiche e alle esigenze dei partecipanti**, comprese quelle a contatto con gli animali, per garantire un'esperienza accessibile e partecipata da tutti;
- affiancamento dei ragazzi con disabilità coinvolti nei progetti **“Esperienze di autonomia” e “Laboratori”**, supportandoli nella routine quotidiana, nella cura degli spazi, nello svolgimento dei compiti affidati e nella socializzazione tra pari;
- **accompagnamento e supporto ai giovani con disabilità inseriti nei percorsi di avviamento al lavoro** all'interno della Fattoria Sociale, facilitandone la permanenza negli spazi della struttura, mediandone le necessità specifiche e supportandoli nello svolgimento delle attività e dei compiti assegnati;
- collaborazione con gli operatori nell'**organizzazione dei compiti attribuiti ai beneficiari dei percorsi socio-lavorativi**, favorendo la socializzazione tra pari e la valorizzazione delle risorse, delle capacità e delle potenzialità di ciascun ragazzo;
- supporto nelle diverse fasi della **filiera di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli** coltivati in Fattoria;
- collaborazione alla **promozione degli eventi, delle attività e delle proposte didattiche** della Fattoria;
- supporto nell'**accoglienza delle scuole in visita** e nella realizzazione delle attività didattiche, compresa la raccolta dei prodotti ortofrutticoli insieme ai bambini, favorendo l'inclusione degli alunni con disabilità e le relazioni tra i bambini;
- **presidio dell'area giochi della Fattoria** durante le visite scolastiche, facilitando le relazioni e la socializzazione tra i bambini;

- cura dell'**accoglienza e della permanenza di famiglie e persone in visita alla Fattoria** e dei partecipanti agli eventi organizzati durante l'anno;
- supporto alle **famiglie durante eventi e brevi soggiorni di ospitalità**, anche attraverso l'accudimento dei figli con disabilità e degli eventuali fratelli, per permettere ai genitori di concedersi momenti di svago;
- facilitazione della **socializzazione tra le famiglie** e tra i **siblings**, attraverso occasioni di interazione e gioco;
- supporto nella **documentazione dei percorsi e delle attività realizzate**, attraverso la produzione di reportistica, fotografie e materiali video utili alla Fondazione.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Servizio su cinque giorni settimanali, con un monte ore annuale di 1145 ore.

Possibilità di svolgere il servizio durante i weekend e i giorni festivi (con contestuale spostamento dei giorni di riposo durante la settimana).

Possibilità richiesta utilizzo automezzi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto o accederà tramite un link precedentemente condiviso alla piattaforma in cui avverrà il colloquio online nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Si precisa che la possibilità di svolgere i colloqui a distanza tramite piattaforme online di videoconferenza sarà a discrezione della commissione e riguarderà casi eccezionali derivati da esigenze progettuali o impossibilità del candidato a presenziare al colloquio in sede. Tale impossibilità andrà debitamente giustificata e segnalata con preavviso. L'ente informerà preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità
(La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia e assegnerà, in base alle risposte date, fino a 15 punti);
- la conoscenza che il candidato ha del progetto e dei suoi obiettivi (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, fino a 15 punti);
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto (La commissione porrà una serie di domande al candidato tese ad accertare le attinenze tra il profilo del candidato e le caratteristiche del progetto e a rilevare la sua disponibilità alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto . Assegnerà, in base alle risposte date, fino a 20 punti).

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti. L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- Laurea specialistica : 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 18 punti
- diploma di scuola media superiore: 15 punti

- licenza media: 13 punti
- Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio relativo alle diverse tipologie di esperienza è sommabile.

Nelle esperienze pregresse vengono conteggiate anche esperienze formative aggiuntive a quelle indicate nei titoli che abbiano attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso.

A. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 7 punti

Punteggio per 7 mesi: 7.5 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 8.5 punti

Punteggio per 10 mesi: 9 punti

Punteggio per 11 mesi: 9.5 punti

Punteggio per 12 mesi: 10 punti

B. Aver avuto precedenti esperienze in attinenza con il settore di intervento del progetto e/o con la proposta progettuale dello stesso presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 7 punti

Punteggio per 9 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 8 punti

Punteggio per 11 mesi: 8,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 9 punti

C. Aver avuto precedenti esperienze in settori/aree di intervento diversi da quelli del progetto nell'ente che lo realizza o presso enti diversi.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi. Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

D. Esperienze formative aggiuntive in attinenza con il settore di intervento del progetto e la proposta progettuale dello stesso. Il punteggio per le esperienze formative qui descritte può essere cumulabile. Il massimo punteggio raggiungibile è 5.

- Conseguimento Master 6 mesi: 0,5

- Conseguimento Master 1 anno o secondo titolo magistrale conseguito: 1 punto

- Frequenza di un corso/tirocinio riconosciuto della durata minima 150 ore: 0,5 punto

- Frequenza più corsi/tirocini riconosciuti della durata minima di 150 ore: 1 punto

- Conseguimento dottorato di ricerca: 2 punti

Il punteggio massimo ottenibile in *Precedenti esperienze* è di 30 punti.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

- Colloquio: massimo 50 punti
- Valutazione dei titoli: massimo 20 punti
- Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La sede della formazione specifica corrisponderà alle sedi di attuazione progetto

Il piano di formazione specifica prevede nove moduli e si terrà in presenza nei primi tre mesi di attività.

Le metodologie previste sono:

- lezioni frontali per un massimo del 50% del monte ore complessivo;
- dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro.

MODULI FORMAZIONE SPECIFICA EROGATA DAGLI ENTI DI ACCOGLIENZA

1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	4 ore
2	Fondazione Paideia: storia e mission	5 ore
3	La famiglia del bambino con disabilità	3 ore
4	Oltre la stanza di Terapia	4 ore
5	La relazione con i siblings tra supporto e valorizzazione	2 ore
6	La Fattoria Sociale Paideia	4 ore
7	Gli animali della fattoria: benessere e relazione	4 ore
8	Formazione Centro Estivo	4 ore
9	Autonomie e futuro	3 ore

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1 posto riservato sulla sede di Caramagna Piemonte (codice sede 230216) a giovane con minore opportunità – Categoria Bassa scolarizzazione

Il Candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione o consegnare al momento della prova selettiva un'autocertificazione attestante la propria appartenenza alla categoria indicata da progetto.

Qualora il candidato non producesse tale documentazione, verrà incluso nella graduatoria ordinaria e non concorrerà per il posto riservato della graduatoria GMO.

I giovani con bassa scolarizzazione coinvolti nel progetto verranno supportati, oltre che dall'OLP, anche da personale dell'area psicoeducativa della Fondazione Paideia (nello specifico educatori e psicologi). Inoltre, previo accordo con i Centri per l'impiego e realtà formative specifiche del territorio, si lavorerà per l'aggancio del giovane a queste realtà per un accompagnamento più strutturato e l'inserimento in corsi di aggiornamento, riqualificazione e formazione continua specifica in ambito agricolo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:
- totale ore obbligatorie 21: 17 collettive e 4 individuali
totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Attività obbligatorie

- Prima giornata "Il mondo del lavoro e le soft skills" – 2 ore + Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 2 ore
- Seconda giornata "I contenuti e la redazione del CV" – 2 ore + Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 3 ore
Primo incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Terza giornata "Canali di ricerca attiva del lavoro e tecniche di autopromozione" – 2 ore + "Strumenti di selezione del personale diversi dal colloquio di lavoro" - 1,5 ore

Quarta giornata "Il colloquio di lavoro" – 2 ore + Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 1,5 ore

Valori, cultura e clima organizzativi - 1 ora

Secondo incontro Individuale con il tutor – 2 ore

Attività opzionali

ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA) Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE) Terzo incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG - Tra sociale e natura: riscoprire il valore di una cultura agricola comunitaria nella regione Piemonte
(PMCSU0028625040027NMTX)

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"

Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

Obiettivo 15 dell'Agenda 2030 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale